



Ministero dello Sviluppo Economico



Una politica industriale per l'innovazione: le startup innovative

MOVE UP AND START UP!

Enrico Martini

Segreteria tecnica del Ministro





Riferimenti normativi



Decreto legge
179/2012

Decreto Crescita 2.0: corpus normativo originario
(artt. 25-32)



Decreto legge
"Lavoro"
76/2013



Ampliamento della platea delle startup
beneficiarie

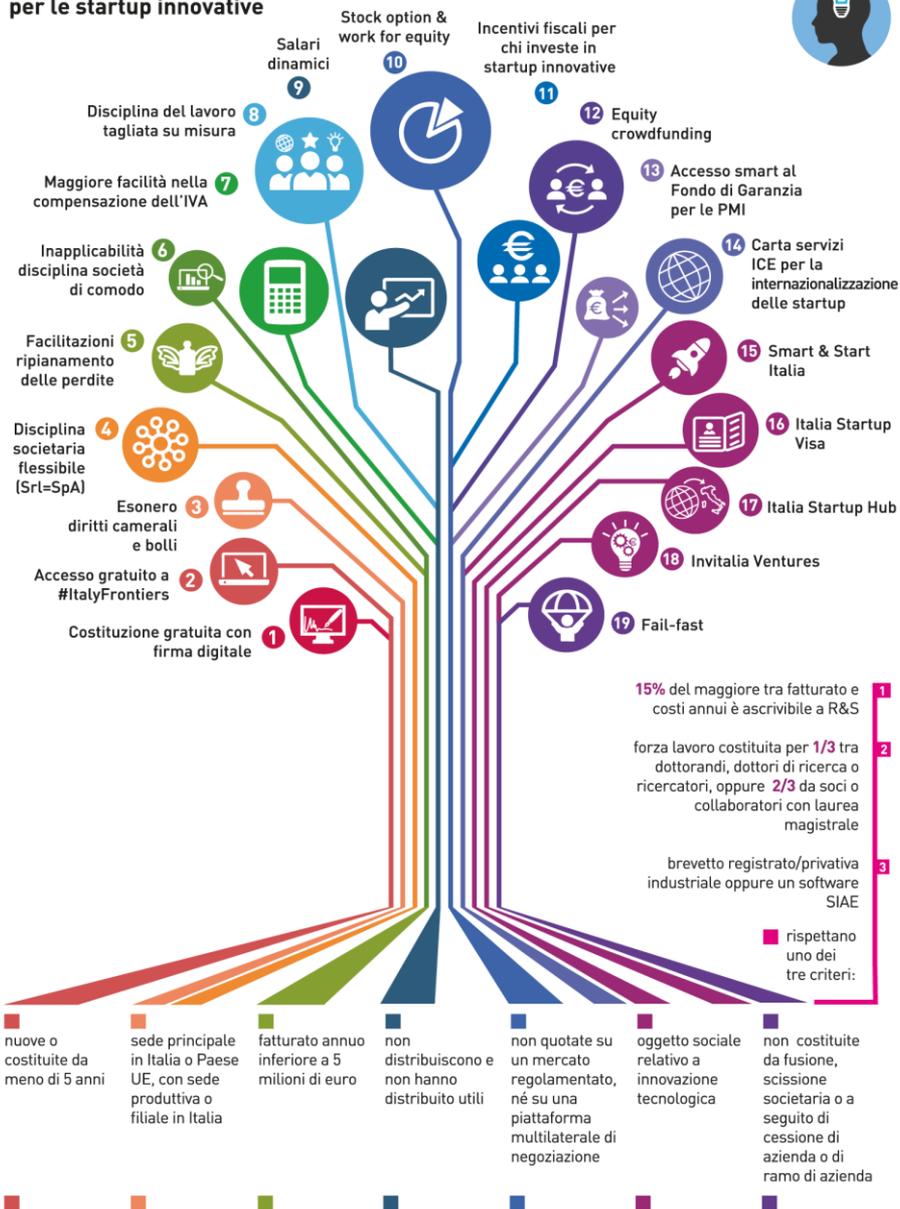


Decreto legge
3/2015



**Estensione a 5 anni del periodo di durata del
regime e nuova modalità di costituzione;
Introdotte le PMI innovative**

Le agevolazioni per le startup innovative



Le opportunità per le startup innovative



Costituzione gratuita con firma digitale

- La startup innovativa può redigere l'atto costitutivo e le sue successive modifiche **gratuitamente**, secondo un **modello uniforme** e con **firma digitale** (art. 4, comma 10 bis DL n. 3/2015 «Investment Compact»)





Un regime agevolativo di facile accesso

- Accesso immediato alla sezione speciale del Registro delle Imprese mediante **autocertificazione** trasmessa online
- **#ItalyFrontiers**
Vetrina in doppia lingua, accessibile gratuitamente con firma digitale, per incrementare la visibilità verso investitori nazionali ed esteri, e per favorire dinamiche di open innovation





Esonero da diritti camerali e bolli

La startup innovativa è esentata dal pagamento di:

- **Diritti camerali annuali**
- **Diritti di segreteria e imposte di bollo** abitualmente dovuti per gli adempimenti da effettuare presso il Registro delle Imprese (circolare 16/E Agenzia delle Entrate, 11 giugno 2014)





Una gestione societaria flessibile

Avvicina le Srl alle SpA:

- Consentita la creazione di categorie di quote dotate di particolari diritti (quote con diritti di voto non proporzionali alla partecipazione al capitale)
- Possibilità di effettuare operazioni sulle quote
- Possibilità di emettere strumenti finanziari partecipativi
- Possibilità di offrire al pubblico di quote di capitale





Ripianamento perdite più facile

Proroga del termine per la copertura delle perdite:

In caso di perdite sistematiche, la startup innovativa gode di una moratoria di un anno per il ripianamento delle perdite superiori a 1/3 (termine posticipato al 2° esercizio successivo)





No disciplina società di comodo

Alla startup innovativa non si applica la disciplina delle società di comodo e in perdita sistematica. Di conseguenza, non è tenuta a effettuare **il test di operatività** per verificare lo status di società non operativa.

Nel caso consegua ricavi “non congrui” oppure sia in perdita fiscale sistematica non scattano nei suoi confronti le penalizzazioni fiscali previste per le cosiddette società di comodo (es. imputazione di un reddito minimo e di una base imponibile minima ai fini Irap).





Maggiore facilità nella compensazione dell'IVA

La startup innovativa è esentata dall'obbligo di apporre il **visto di conformità** per la compensazione di crediti IVA fino a un massimo di 50.000 € (soglia ordinaria è 15.000 €)





Disciplina del lavoro tagliata su misura

Alcune varianti specifiche alla disciplina dei contratti a tempo determinato prevista da DL 81/2015 («Jobs Act»)



- **no limiti a durata e numero proroghe contratti a termine** (per un massimo di 36 mesi)
- possibilità di **un ulteriore rinnovo dopo i 36 mesi** (massimo 12 mesi, 48 totali)
- no obbligo di mantenere rapporto fisso tra contratti a tempo determinato e indeterminato



Salari dinamici

Fatto salvo un minimo tabellare, **le parti possono stabilire quali quote della remunerazione siano fisse o variabili**

(es. legate a redditività impresa, produttività, obiettivi concordati)





Piani di incentivazione in equity

Possibilità di remunerare lavoratori e
consulenti esterni con **stock option e work for equity**
che non rientrano nel reddito imponibile
(tassate come capital gain!)





Incentivi all'investimento

- **per le persone fisiche**, detrazione dall'imposta lorda sui redditi pari al 19% della somma investita nelle startup innovative fino a un importo massimo di 500 mila €
- **per le società**, deduzione dal reddito imponibile pari al 20% della somma investita nel capitale sociale delle startup innovative, nei limiti di un importo massimo pari a 1,8 mln €
- **maggiorazioni negli incentivi** per investimenti in **startup innovative a vocazione sociale e cleantech** (detrazione IRPEF al 25% e deduzione IRES al 27%)
- **l'investimento può essere effettuato anche indirettamente** per il tramite di OICR o altre società di capitali che investono prevalentemente in startup e PMI innovative
- l'agevolazione è condizionata al **mantenimento dell'importo dell'investimento per un periodo di almeno 2 anni**





Equity crowdfunding

- **Italia 1° Paese al mondo a introdurre normativa ad hoc** (Regolamento Consob n. 18592/2013)
- **Novità post Investment Compact** (delibera n. 19520 24/2/2016):
 - Estensione alle **PMI innovative**, agli **OICR** e alle **altre società** che investono prevalentemente in startup innovative e in PMI innovative
 - **Dematerializzazione del trasferimento delle quote di startup innovative e PMI innovative**, in deroga alla disciplina ordinaria, con conseguente riduzione degli oneri, in un'ottica di fluidificazione del mercato secondario
 - **Ampliamento della nozione di investitori professionali** per soddisfare regola 5% per la sottoscrizione del capitale (vengono inclusi i business angel)





Facilitazioni per l'accesso al credito

Accesso preferenziale al Fondo Centrale di Garanzia:

- Gratuità dell'intervento
- Priorità nell'istruttoria
- La garanzia è **a valere sull'80% dell'operazione**, senza valutazione del business plan o dei dati di bilancio, e senza garanzie accessorie da parte della banca
- **l'importo massimo garantito per ogni impresa è di 2,5 mln €** da utilizzare eventualmente attraverso più operazioni fino a concorrenza del tetto stabilito

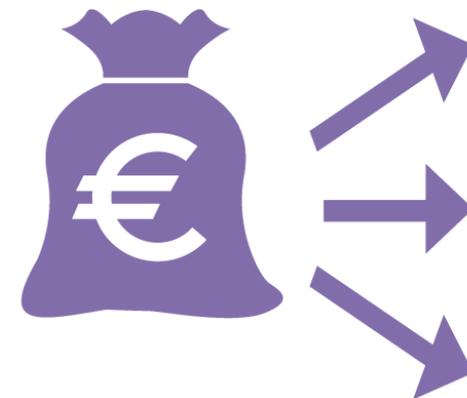




Accesso al fondo di garanzia

- Dati aggiornati al 30/09/2016

- **1.239** startup innovative destinatarie di finanziamenti bancari facilitati dall'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI
- Totale finanziamenti richiesti: **490.398.993 €**
- **Media di 246.804 €**
- Totale di 1.987 operazioni
- 54,8 mesi: durata media finanziamento





Servizi ad hoc dell'Agenzia ICE

Accesso alla “**Carta Servizi Startup**”, che dà diritto a uno **sconto del 30% sulle tariffe** dei seguenti servizi di assistenza erogati dall'ICE:

assistenza in **materia normativa, societaria, fiscale, immobiliare, contrattualistica e creditizia, ospitalità a titolo gratuito presso fiere e manifestazioni internazionali, attività per favorire incontro con potenziali investitori.**

Per **richiedere la Carta**, le imprese interessate devono rivolgersi al seguente contatto, specificando in oggetto “**Richiesta Carta Servizi Startup**”:

ICE Agenzia – startup@ice.it





Smart&Start Italia

Uno schema di **finanziamento agevolato** rivolto alle startup innovative di tutta Italia.

- **200 mln €** fino a esaurimento fondi, per programmi di spesa tra **100mila** e **1,5 mln €**
- **Mutui a tasso zero per 70% spesa totale** (80% per startup a maggioranza femminile o under 35)
- Quota del 20% a fondo perduto per le startup delle regioni Convergenza
- **Tutoring tecnico-gestionale per startup con meno di 12 mesi**



Per informazioni: <http://www.smartstart.invitalia.it>



Italia Startup Visa

Lanciato il 24 giugno 2014, **Italia Startup Visa** si rivolge a imprenditori non Ue che intendono avviare una startup innovativa nel nostro Paese, introducendo una nuova procedura per la concessione di visti per lavoro autonomo.

Tale procedura è:

- **rapida**: si chiude in non più di 30 giorni
- **centralizzata**: ruota intorno a un comitato di rappresentanti dell'ecosistema innovativo, coordinato dal MiSE
- **gratuita**
- interamente **online**

Per maggior informazioni: italiastartupvisa.mise.gov.it





Italia Startup Hub

Il 23 dicembre 2014, con il lancio di **Italia Startup Hub**, l'applicabilità della procedura semplificata prevista da Italia Startup Visa viene estesa ai cittadini non Ue già in possesso di regolare permesso di soggiorno e che intendono rimanere nel nostro Paese per costituire una startup innovativa.

La procedura ISH permette di convertire il precedente permesso (ottenuto, ad esempio, per ragioni di studio) in un «permesso per lavoro autonomo startup» senza dover uscire dal territorio italiano e godendo delle stesse modalità accelerate e semplificate riservate ai beneficiari di visti startup.

Per maggiori informazioni: italiastartuphub.mise.gov.it





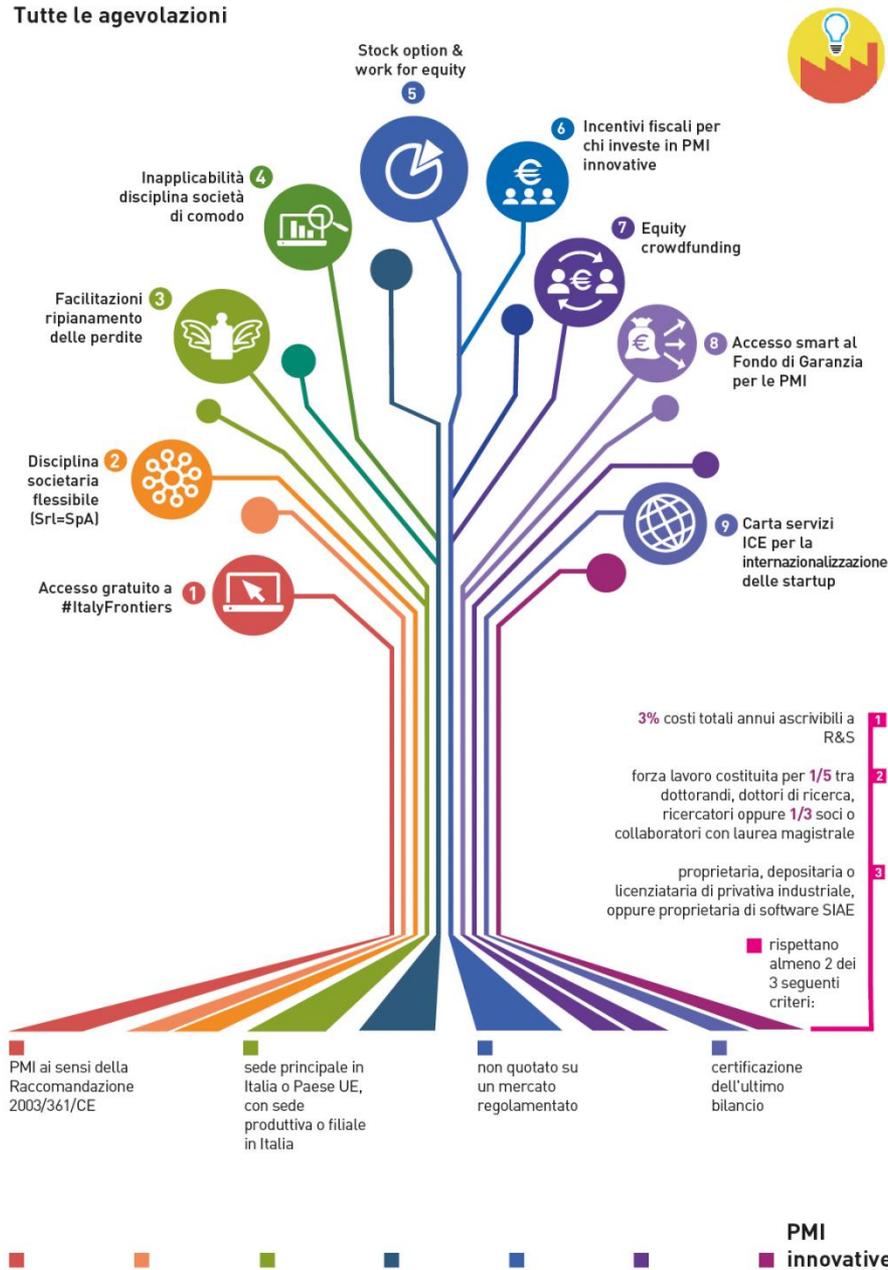
Fail-fast

Le startup innovative sono **sottratte alla disciplina ordinaria del fallimento** (procedura di fallimento, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa), venendo annoverate tra i **soggetti non fallibili**.

Il processo è reso più rapido e meno gravoso, nell'intento di permettere all'imprenditore di ripartire subito con un nuovo progetto imprenditoriale, superando la visione che stigmatizza il fallimento.



Tutte le agevolazioni



Le opportunità per le PMI innovative



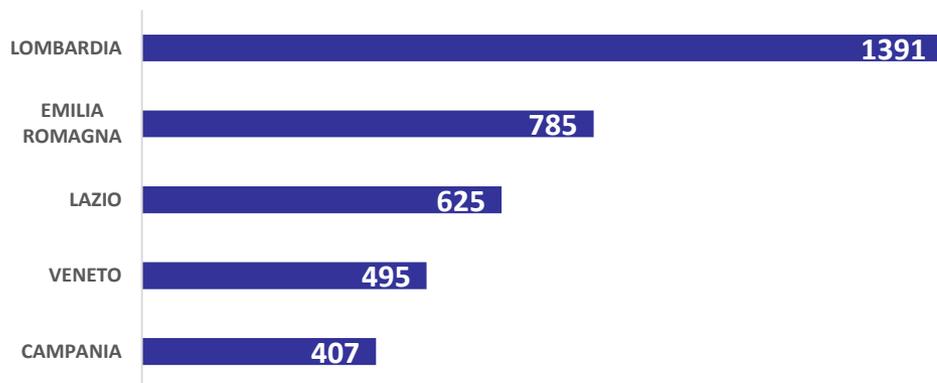
Le opportunità per le PMI innovative

-  **Accesso gratuito a #ItalyFrontiers**
-  **Disciplina societaria flessibile**
-  **Ripianamento perdite più facile**
-  **No disciplina società di comodo**
-  **Piani di incentivazione in equity**
-  **Incentivi all'investimento**
-  **Equity crowdfunding**
-  **Facilitazioni accesso al credito**
-  **Carta Servizi ICE**

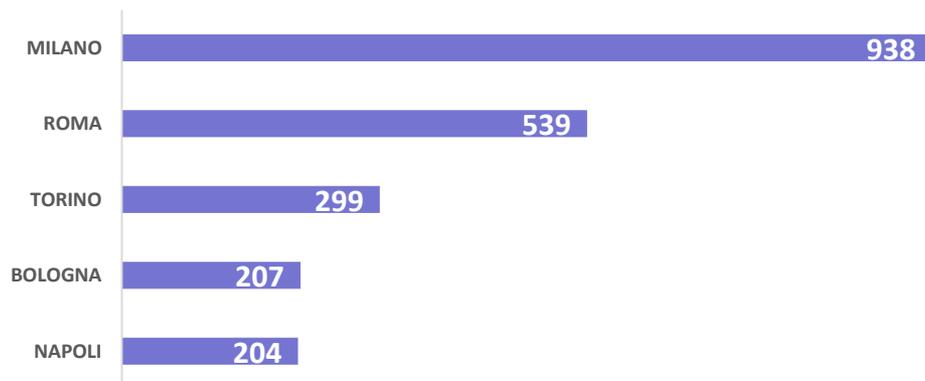


L'ecosistema italiano delle startup innovative: distribuzione territoriale - Dati al 10 ottobre 2016

Top 5 regioni



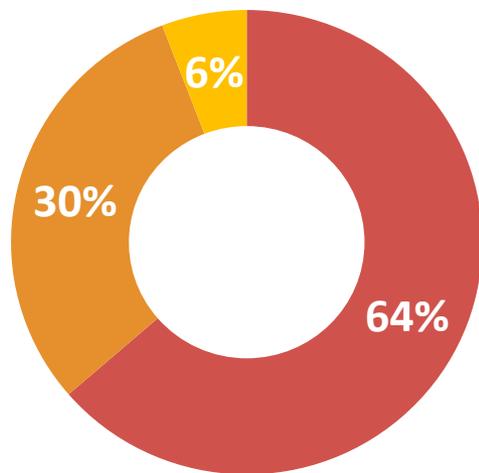
Top 5 province





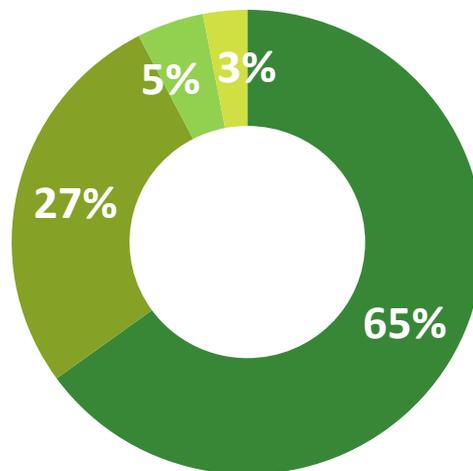
L'ecosistema italiano delle startup innovative: distribuzione dimensionale - Dati al 10 ottobre 2016

Per capitale sociale



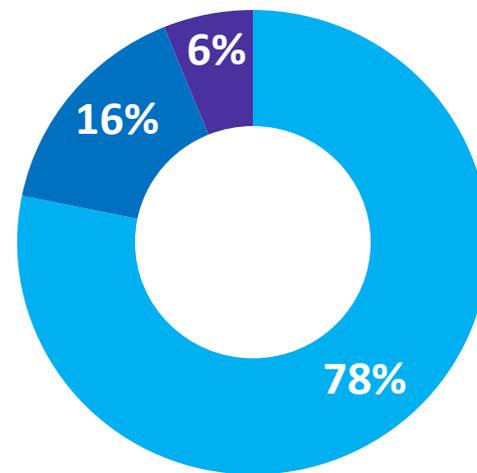
- fino a 10mila
- tra 10 e 100mila
- oltre 100mila

Per valore produzione



- fino a 100mila
- tra 100 e 500mila
- tra 500mila e 1M
- oltre 1M

Per addetti

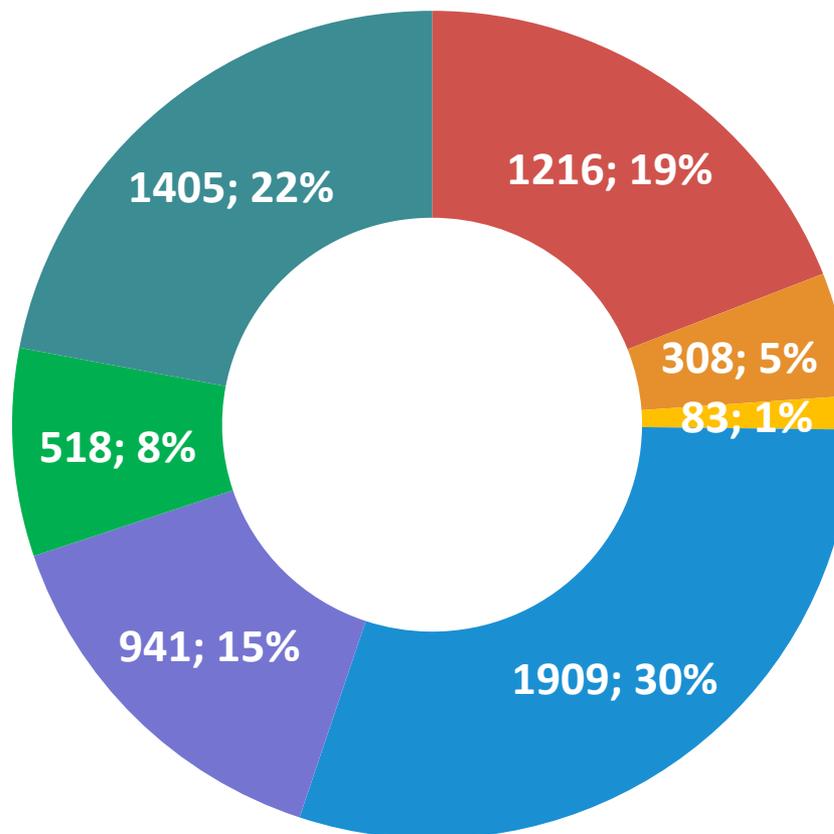


- fino a 4
- tra 5 e 9
- 10 e più



Cosa fanno

- **Industria e artigianato**
- **Commercio**
- **Turismo e agricoltura**
- **Produzione software e consulenza informatica**
- **Ricerca scientifica e sviluppo**
- **Servizi di informazione e altri servizi informatici**
- **Altri servizi**



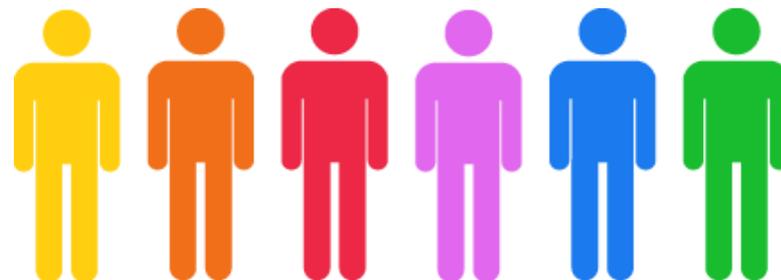


quante persone coinvolte?

- 9.042 addetti (30 giugno 2016)

- 25.622 soci (30 settembre 2016)

- **Giugno 2015 – giugno 2016**, il numero delle persone complessivamente coinvolte nelle startup innovative registra un **incremento del 47,5%**, passando da quasi 22 mila unità a oltre **32 mila** unità





Piano «Industria 4.0»: principali misure

- Proroga del super-ammortamento al 140% (iper-ammortamento sui beni I4.0 al 250%)
- Potenziamento del credito d'imposta per la ricerca, sviluppo e innovazione
- Potenziamento della **finanza a supporto di I4.0, VC, startup e PMI innovative**
- Riforma e rifinanziamento del Fondo di Garanzia PMI con focus su copertura investimenti I4.0
- Costituzione di Digital Innovation Hub e Competence Center I4.0
- Rafforzamento investimenti pubblici in formazione e ricerca negli ambiti I4.0.
- Potenziamento dei cluster tecnologici 'Fabbrica Intelligente' e 'Agrifood'
- Piano Banda Ultra Larga
- Piano straordinario per il Made in Italy
- Focalizzazione su progetti I4.0 delle risorse sui Contratti di sviluppo
- Rafforzamento dello scambio salario-produttività